



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Catania – Fondata nel 1875



WEEKEND ESCURSIONISTICO A PALERMO

Intersezionale CAI Belpasso –CAI Catania

Sabato 28 – Domenica 29 Marzo

Contattare: Umberto Marino 340.2326542



- La quota di partecipazione è di € 100,00 (Cena del 28/03, pernottato con prima colazione in hotel, ingressi ai musei). Supplemento camera singola 15€, escluse tasse di soggiorno e quanto non espressamente indicato. Posti limitati a 18 partecipanti. **L'adesione deve pervenire entro e non oltre Venerdì 28 Febbraio**

Palermo Urban trekking

1° Giorno: SABATO 28 MARZO

Dati dell'escursione

Difficoltà: T Impegno tecnico: Facile Tempi (comprese le soste e spostamenti): circa 12 ore

Natura del percorso: Urbano Distanza: 8 Km circa Dislivello: 20 m.

Programma

- Ore 5:15 Ritrovo dei partecipanti davanti sede CAI;
- Ore 5:30 Partenza in auto verso Palermo
- Ore 8:30 Inizio Tour guidato di Palermo a cura dell'AE Giuseppe Oliveri
- Ore 13:00 Pranzo a sacco
- Ore 18:00 Fine Escursione e sistemazione presso l' Hotel Bellevue del Golfo
- Ore 20:30 Cena a base di pesce al ristorante "La Piazzetta"

Descrizione dell'itinerario

Itinerario escursionistico

- Ci Ritroviamo tutti in Piazza 13 Vittime, dove guidata da Giuseppe Oliveri seguiremo il seguente itinerario :
- Resti del Castello Borbonico (esterno)
- Monumenti "Vittime della mafia" e "13 Vittime"
- Caserma GG FF "EX Convento dei Domenicani della Chiesa Santa Cita"
- Palazzo della Prefettura Edificio in mattoni rossi falso stile veneziano del 500 realizzato per i Whitaker dal Genero Henry Christian (esterno)
- Palazzo Branciforte Banco dei pegni "Monte S Rosalia" (esterno)
- Palazzo di Lampedusa dove è stato scritto "Il Gattopardo" (esterno)
- Oratorio del Rosario di Santa Cita (Tesori della Loggia)
- Chiesa San Mamiliano, Cappella del Rosario di Vitagliano e Cripta dei Lanza (Baronessa di Carini)
- Oratorio del Rosario di San Domenico (Tesori della Loggia)
- Mercato della Vucciria
- Grand Hotel Piazza Borsa (esterno)



- Chiesa di San Francesco (Se aperta)
- Piazza Marina Villa Garibaldi “Ficus hygrophilla magnoloides” Targa di Joe Petrosino
- Pausa per colazione “Street food”

Pomeriggio

- Kalsa : Buca della Salvezza- Palazzo Abatellis (Esterno) – Oratorio dei Bianchi – S Maria dello Spasimo
- Risalita del Cassaro
- Piazza del Sole = Quattro Canti di Città - Piazza Pretoria “Fontana della Vergogna“ (Arch. Camilliani)
- Chiesa di Santa Caterina d’Alessandria: Salita sui tetti e visita della Chiesa. Eventuale sosta in dolceria

2° Giorno DOMENICA 29 MARZO

Dati dell'escursione

Difficoltà: E **Impegno tecnico:** medio **Tempi (comprese le soste e spostamenti):** circa 5 ore
Natura del percorso: Fondo Naturale **Distanza:** 1.5 Km circa **Dislivello:** 20 m.

Programma

Ore 08:00 Sveglia

Ore 09:00 Colazione

Ore 09:30 Partenza Escursione: Visita in grotta Conza e escursione su sentiero 1 all'interno della Riserva

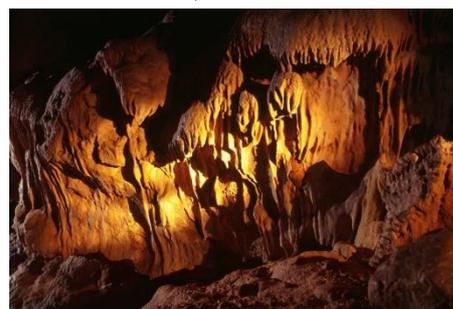
Ore 13:00 Pranzo libero

Ore 15:00 Rientro in sede

Descrizione dell'itinerario

Itinerario escursionistico

La Riserva Naturale Integrale “Grotta Conza”, è stata istituita il 16 Maggio 1995, si trova all'interno del Comune di Palermo nei pressi di Tommaso Natale, è posta alle pendici di Monte Gallo, Pizzo Manolfo e Monte Raffo Rosso. La Grotta è costituita da un unico antro di forma semiellittica, lungo circa 90 m e largo 30 m, caratterizzato dalla presenza di blocchi di grandi dimensioni sul pavimento staccatisi per crollo dalla volta e dalle pareti della cavità. Le tipiche concrezioni carsiche che si possono notare all'interno della grotta sono le microvaschette e le colate di calcite; meno frequenti, invece, sono le stalagmiti e le stalattiti, alcune ancora in stadio di formazione sotto forma di cannule trasparenti. La vegetazione caratteristica del luogo è quella della foresta mediterranea sempreverde con dominanza di carrubo (*Ceratonia siliqua*), olivastro (*Olea europea* var. *silvestri*), palma nana (*Chamaerops humilis*) e altre specie arbustive. Dato che le pratiche pastorali sono state abbandonate ormai da tempo, la zona è stata ripopolata progressivamente dalle specie tipiche della macchia, quali euforbia arborescente (*Euphorbia*



dendroides), il pomo di Sodoma (*Solanum sodomaeum*), lo straccia brache (*Smilax aspera*), la mandragola (*Mandragola autumnalis*) e l'asparago (*Asparagus acutifolius*). Anche se non popolata da specie particolarmente rare, la Riserva ospita una fauna abbastanza ricca e diversificata, espressione di un territorio con buona diversità ambientale. All'interno della cavità è presente una fauna invertebrata, costituita da esemplari appartenenti al Phylum degli Artropodi. Nella parte epigea è possibile osservare la volpe, l'istrice che si osservano anche in grotta. Tra i rapaci si osservano il Gheppio (*Falco tinnunculus*), la Poiana (*Buteo buteo*) mentre tra i rapaci notturni vanno ricordati l'Allocco (*Strix aluco*) e il Barbagianni (*Tyto alba*), che hanno scelto come propria dimora l'interno della grotta e la vegetazione circostante, così come dimostrato dai diversi resti di pasto e borre rinvenuti. L'escursione in riserva consente di avere una vista panoramica sulla Piana di Palermo, che spazia dalla borgata marinara ed il golfo di Sferracavallo sino a Monte Pellegrino. Nelle belle giornate è addirittura possibile scorgere in lontananza l'isola di Ustica



Equipaggiamento:

Scarponcini da trekking, cappellino, poncho, bastoncini, giacca a vento (abbigliamento adeguato alla quota ed alla stagione), eventuale ricambio, scorta d'acqua, bastoncini da trekking, lampada frontale.

***Mezzi di trasporto:* pulmino sezionale.**

***Note:* Eventuali intolleranze alimentari andranno segnalate al momento della prenotazione della gita**

Menu:

Antipasti: insalata di mare con emulsione al lime, salmone marinato agli agrumi di Sicilia, gamberi in salsa cocktail, la fritturina di paranza.

Primi piatti: risotto agli asparagi pomodoro secco gamberi ed emulsione di carota, paccheri di pasta fresca con spigola pomodoro ciliegino e zucchinetta genovese.

Secondi piatti: cubotto di spada in panatura di mandorle e nocciole, cipolla rossa di Tropea in agrodolce e caponatina di verdure.

Acqua e vino

